

Dig *Italia*

Anno VII, Numero 1 - **2012**

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA

World Digital Library

Patrizia Martini

ICCU

La World Digital Library (WDL) è una biblioteca digitale mondiale, multilingua e multiculturale progettata e gestita dalla Library of Congress con il patrocinio dell'UNESCO (l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura). L'iniziativa, lanciata dal Direttore della Library of Congress, James H. Billington, è stata formalizzata nel 2007 con la firma del *Memorandum of understanding*, rinnovato nel 2009, con il quale si sono avviati gli accordi con biblioteche, archivi, istituzioni culturali ed educative di tutto il mondo per la loro adesione e l'avvio della costituzione della biblioteca digitale.

La *mission* della WDL è basata sulla collaborazione fra i diversi paesi, con una particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo ed ha la finalità di perseguire gli obiettivi strategici dell'UNESCO: promuovere la diversità culturale, il dialogo interculturale e favorire la creazione di un libero flusso di idee e di un accesso universale all'informazione.

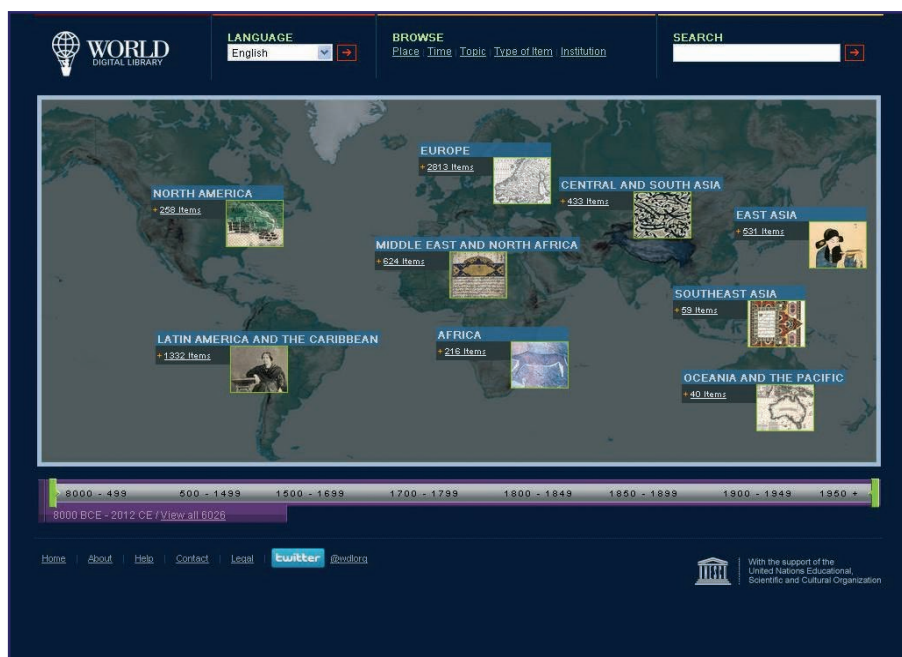
Con il progetto si vuole quindi ampliare il dialogo interculturale, arricchendo la varietà e la quantità dei contenuti culturali su Internet per fornire risorse a studiosi, educatori e utenti di tutto il mondo. In tale ottica emerge l'ambiziosa finalità di costruire una memoria cosmopolita, un'identità multiculturale che rappresenti una fonte di ricchezza nelle società multietniche che si stanno sviluppando nel mondo. È una sfida ai tempi moderni, come ha più volte dichiarato James H. Billington, allrimenti «Le nostre biblioteche diventeranno musei. Il segno distintivo di questa nuova biblioteca online è il suo fine didattico, cioè quello di aumentare il livello di apprendimento universale e contribuire a creare un luogo di memoria, in un'epoca che non ne ha più».

La WDL lavora quindi allo sviluppo di una rete di partner in grado di coprire tutto il mondo e capace di svilupparsi in modo da garantire la più ampia rappresentatività e creare sinergie con istituzioni, fondazioni e privati che partecipano al progetto condividendo le tecnologie, ma anche sponsorizzando le attività e contribuendo finanziariamente al suo sviluppo.

Il progetto infatti può contare su finanziamenti di provenienza sia pubblica sia privata: fra i principali finanziatori si possono citare Google, Qatar Foundation, Carnegie Corporation di New York, King Abdullah University of Science and Technology dell'Arabia Saudita, Microsoft, IFLA (International Federation of Library Associations), Apple, OCLC (Online Computer Library Center) e altre aziende e associazioni che mettono a disposizione del progetto la loro competenza, esperienza e tecnologie.

Oggi la WDL conta la collaborazione di 154 partner di tutto il mondo che mettono gratuitamente a disposizione i grandi tesori letterari e culturali conservati nelle loro Istituzioni.

Il portale¹ è in funzione dal 2009 e attualmente dà accesso a più di 6.000 documenti digitalizzati, quali manoscritti, mappe, libri rari, film, registrazioni, stampe e fotografie, materiali antichi e moderni, provenienti da archivi, biblioteche e istituzioni culturali di diversi paesi.



Nel portale i contenuti informativi e le funzionalità di ricerca sono offerti nelle sei lingue ufficiali dell'UNESCO: inglese, arabo, cinese, francese, russo e spagnolo, più il portoghese.

Gli utenti possono navigare ricercando i materiali per tipologia, periodo storico, area geografica, tema, istituzione. Ma la caratteristica distintiva è lo standard di qualità elevato delle risorse digitali, che sono fruibili ad una altissima risoluzione, in modo da consentire ingrandimenti dei particolari e delle caratteristiche fisiche dei manufatti. Descrizioni dettagliate, effettuate dai curatori delle collezioni, offrono una approfondita interpretazione dei documenti, mettendoli in relazione con le istituzioni responsabili e i servizi web collegati.

I partner che hanno aderito inizialmente al progetto sono stati la Biblioteca Alessandrina, la Biblioteca e Archivio Nazionale d'Egitto, la Biblioteca Nazionale

¹ www.wdl.org.

del Brasile, la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca di Stato di Russia; successivamente si sono aggiunte altre biblioteche nazionali (Cina, Francia, Iraq, Israele, Qatar, Serbia, Svezia, Taiwan, Uganda), biblioteche universitarie e specializzate e centri di ricerca.

L'Italia è entrata nel progetto nel 2010 con l'adesione alla *World Digital Library Charter*² firmata dalla Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore e dalla Library of Congress, con la quale venivano sottoscritti gli obiettivi, la struttura di gestione e coordinamento del progetto e gli impegni da parte dei partner.

La Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore ha quindi incaricato l'ICCU per il coordinamento generale del progetto, all'interno delle biblioteche statali, sia riguardo alla selezione dei contenuti, sia per le attività di verifica delle specifiche tecniche delle immagini digitali e dei metadati da inviare alla WDL. La documentazione tecnica sui requisiti delle immagini digitali, sulla struttura dei metadati descrittivi e sulle indicazioni relative al trasferimento di dati e contenuti digitali sono disponibili on line nella sezione del sito relativa al progetto³.

Le prime istituzioni statali che hanno aderito al progetto sono state le biblioteche Nazionale Centrale di Firenze, Nazionale di Napoli, Universitaria di Napoli, Universitaria di Sassari, Universitaria di Padova ed Estense di Modena.

I contenuti digitali di queste istituzioni, attualmente accessibili on line, sono relativi a manoscritti, libri antichi e stampe di grande valore tra i quali si citano: un prezioso fondo manoscritto Galileiano che rappresenta una delle documentazioni più importanti della storia della scienza fra '600 e '700; alcuni esemplari della Regia Stamperia di Napoli con un corredo iconografico di Luigi Vanvitelli e di autori della Scuola de Portici; il *De divinis institutionibus* di Lactantius; alcune edizioni del '700 con incisioni quali *Avanzi delle antichità esistenti a Pozzuoli Cuma e Baia* di Paolo Antonio Paoli; le *Metamorphoses* di Ovidio; l'opera *Sidereus Nuncius* di Galileo; il frammento in ebraico della *Ketubbah* e la carta nautica del bacino del Mediterraneo del XVI secolo. Il capolavoro della miniatura italiana del Rinascimento la *Bibbia di Borso d'Este*, è l'ultimo contenuto pubblicato nella WDL.

Partecipa inoltre al progetto l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee (ILIESI) del CNR con contenuti di testi filosofici corredati di traduzioni in altre lingue e contenuti aggiuntivi che consentiranno agli utenti della WDL di accedere e navigare secondo un approccio innovativo di fruizione dei testi filosofici.

A Roma nella sede della sala del Consiglio Nazionale del Ministero per i beni e le attività culturali, il 14 giugno 2011, si è tenuta una conferenza stampa, alla presenza del ministro Giancarlo Galan, dell'ambasciatore statunitense David H. Thorne e di H. F. Lenfest, presidente del James Madison Council, per presentare il contributo italiano al progetto WDL.

² http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/attivita/internaz/pagina_381.html.

³ <http://project.wdl.org/>.

In occasione di tale evento è stato firmato un accordo di collaborazione tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Library of Congress, siglato dal Direttore Generale Maurizio Fallace e dal Presidente James H. Billington⁴.

L'accordo, che fa seguito alla *Charter* sopramenzionata, è finalizzato ad un ulteriore sviluppo della WDL attraverso l'incremento di contenuti nel portale e la pianificazione di collaborazioni con altri progetti internazionali nel campo della gestione e interconnessione dei contenuti culturali digitali.

A seguito di questo accordo, l'ICCU ha avviato una campagna di incremento di contenuti digitali, inviando una nota di richiesta alle biblioteche statali. Tale lavoro ha portato alla ricezione e all'invio alla WDL di nuovi contenuti che saranno accessibili sul portale entro il 2012.

Questi i nuovi contenuti digitali: una raccolta di manifesti del futurismo della Biblioteca Universitaria di Padova; una serie di riviste che riguardano la moda da fine '800 al 1939 della Biblioteca Universitaria Alessandrina; il *De materia medica* di Pedanius Dioscorides e una selezione degli *Idilli* di Leopardi, entrambi posseduti dalla Biblioteca Nazionale di Napoli; il manoscritto autografo di San Nilo della Biblioteca del Monumento Nazionale di Grottaferrata; una serie di manoscritti Corviniani della Biblioteca Medicea Laurenziana; la *Gerusalemme liberata* del Tasso con incisioni di Giambattista Piazzetta alla Reale Maestà di Maria Teresa; esempi di cartografia rinascimentale nel *Claudii Ptolomaei Alexandrini philosophi Cosmographia* entrambi posseduti dalla Biblioteca Universitaria di Napoli; il manoscritto di scienze naturali *Historia Plantarum* della Biblioteca Casanatense; il *Parnaso di carta*, collana virtuale di facsimili di manoscritti di pregio della biblioteca Riccardiana.

Nel novembre 2011 si è tenuto a Monaco il meeting annuale dei partner della WDL nel quale sono stati presentati, dai coordinatori della Library of Congress, lo stato dell'arte del progetto e gli sviluppi futuri.

Per lo sviluppo a medio termine l'intenzione è di proseguire nell'incremento di contenuti e di nuovi partner a copertura delle diverse categorie di aree tematiche, di tipologie di materiali e a completamento della rappresentatività dei paesi di tutto il mondo. È stata inoltre annunciata la creazione di un'infrastruttura *web based* per il trasferimento, gestione, catalogazione e traduzione dei contenuti digitali che potrà facilitare le attività di gestione dei dati e delle immagini.

Per il lungo termine sono stati pianificati sviluppi orientati ad applicazioni per "mobile" e "tablet" computer e a nuove funzionalità per potenziare la navigazione ipertestuale all'interno dei documenti digitali.

Sui criteri di selezione dei contenuti che andranno ad incrementare il portale sono stati indicati come prioritari i documenti e le collezioni che siano testimonianza della storia delle culture nazionali e che contribuiscano alla ricostruzione della collezione *Memory of the World* patrocinata dall'Unesco.

⁴ http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/attivita/internaz/pagina_381.html.

Attualmente l'ICCU sta avviando un'altra campagna di incremento di contenuti per la WDL in particolare in relazione alla prospettiva del programma *Anno della Cultura Italiana negli Stati Uniti*, presentato nel giugno 2012 dal Ministro degli Esteri⁵, alla presenza di istituzioni culturali e di imprese italiane. Gli attori del mondo della cultura e dell'impresa quindi si apprestano a cooperare e a pianificare programmi di iniziative, quali manifestazioni culturali, mostre ed eventi promozionali che si svolgeranno nel 2013 nelle principali città americane.

La Library of Congress e il settore italiano dell'UNESCO stanno sensibilizzando le biblioteche e gli Istituti culturali italiani per una programmazione di eventi culturali e di incremento dei contenuti digitali da rendere disponibili nella WDL.

L'ICCU, nell'ottica di tale programma sta avviando a livello nazionale un'altra campagna di sviluppo dei contenuti digitali nella consapevolezza di questa importante opportunità per poter diffondere la nostra ricchezza culturale ed esplicitare il legame profondo tra la valorizzazione del nostro patrimonio e lo sviluppo e promozione del nostro Paese.

⁵ http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/ArchivioNotizie/Comunicati/2012/06/20120621_Italia_negli_USA.htm.

* Per tutti i siti web l'ultima consultazione è avvenuta il 30 giugno 2012.